

Brevi dal mare

scritto da Redazione 14 Giugno 2021



Amburgo. La **Nova Marine Carriers**, il gruppo con sede a Lugano che fa capo alle famiglie Romeo e Bolfo/Gozzi, **ha acquisito** recentemente una partecipazione definita “strategica” nella tedesca **Aug.Bolten**. Si tratta di uno dei gruppi armatoriali europei più antichi, che figura nelle liste dello Stock Exchange di Amburgo dal 1801. Nel 1951 avviò la ricostruzione della flotta andata persa nel secondo conflitto mondiale. Alla famiglia Bolten si riconoscono due intuizioni importanti: la TT Lines (navi traghetto fra Germania e Svezia) e la prima nave portacontainer battente bandiera tedesca (la Bärbel Bolten). L’operazione va oltre la partnership all’interno di una joint venture company per la gestione di navi handysize drybulk. Oltre alle unità che, fra proprietà e noleggio, fanno capo alla Aug.Bolten, nel quadro rientra anche un’importante testa di ponte al Pireo in collegamento con una filiale filippina per il manning. Un salto di qualità, quindi. Director sarà **Antonello Romeo**, affiancato da Gregory de Ruiter già managing director di Gmbh & Co. La ripresa del mercato bulk, la solida equity e i contratti importanti della Nova Marine dovrebbero rendere possibile lo sviluppo della flotta handysize e il rafforzamento del Gruppo in nuove aree geografiche.

Livorno. **Francesca Scali** è da circa una settimana la nuova **Presidente di Asamar**, l’Associazione degli agenti marittimi di Livorno. Il suo primo atto è stato quello di candidarsi a “rinnovare il patto di collaborazione con l’intero cluster marittimo e portuale ... per cercare di assicurare al nostro porto il ruolo che gli spetta nell’ambito della programmazione nazionale delle grandi opere strategiche per il Paese”. E’ infatti caldo il tema dell’esclusione dello scalo toscano dal PNRR. Non sarebbe comprensibile la mancanza nel Piano di opere fondamentali, come ad esempio la Darsena Europa. Quindi “spazio” al porto di Livorno.